TARQUINIA MULTISERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Tarquinia
Codice Fiscale	01537530568
Numero Rea	RIETI - VITERBO 110156
P.I.	01537530568
Capitale Sociale Euro	60.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TARQUINIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.480
7) altre	45.955	92.885
Totale immobilizzazioni immateriali	45.955	94.365
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	470.655	453.311
2) impianti e macchinario	132.564	141.141
3) attrezzature industriali e commerciali	43.183	52.984
4) altri beni	246.984	256.573
Totale immobilizzazioni materiali	893.386	904.009
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	939.341	998.374
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	330.543	271.154
Totale rimanenze	330.543	271.154
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	399.342	251.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	138.132
Totale crediti verso clienti	399.342	389.897
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.312	59.092
Totale crediti verso controllanti	33.312	59.092
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.231	16.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	46.231	16.248
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.364	9.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	246.870	222.081
Totale crediti verso altri	252.234	231.366
Totale crediti	731.119	696.603
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	422.855	574.269
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	35.238	27.439
Totale disponibilità liquide	458.093	601.708

Totale attivo circolante (C)	1.519.755	1.569.465
D) Ratei e risconti	44.581	29.950
Totale attivo	2.503.677	2.597.789
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.000	60.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	48.705	40.475
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	-
Varie altre riserve	674.322	517.962
Totale altre riserve	674.322	517.962
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.324	164.588
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	868.351	783.025
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	-	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	0
4) altri	0	52.971
Totale fondi per rischi ed oneri	0	52.971
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	261.387	235.821
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.796	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.789	104.710
Totale debiti verso banche	90.585	104.710
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.441	733.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	693.441	733.512
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.799	202.864
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	194.370
Totale debiti verso controllanti	275.799	397.234
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.397	57.336
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	30.397	57.336
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.488	31.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.488	31.782
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.718	201.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	237.718	201.398

Totale debiti	1.373.428	1.525.972
E) Ratei e risconti	511	0
Totale passivo	2.503.677	2.597.789

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.247.455	3.973.771
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.750	0
altri	80.663	23.806
Totale altri ricavi e proventi	89.413	23.806
Totale valore della produzione	4.336.868	3.997.577
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.655.319	2.454.188
7) per servizi	279.970	213.317
8) per godimento di beni di terzi	202.595	185.761
9) per il personale		
a) salari e stipendi	664.658	565.360
b) oneri sociali	187.984	157.954
c) trattamento di fine rapporto	42.112	33.219
d) trattamento di quiescenza e simili	0	3.754
e) altri costi	20.702	19.823
Totale costi per il personale	915.456	780.110
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.410	50.680
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.700	76.160
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.930	17.561
Totale ammortamenti e svalutazioni	182.040	144.401
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(59.389)	(34.279)
14) oneri diversi di gestione	30.848	26.876
Totale costi della produzione	4.206.839	3.770.374
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	130.029	227.203
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.018	24.776
Totale proventi diversi dai precedenti	7.018	24.776
Totale altri proventi finanziari	7.018	24.776
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.229	6.904
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.229	6.904
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.789	17.872
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	131.818	245.075
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.494	80.487
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.494	80.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.324	164.588

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.324	164.588
Imposte sul reddito	46.494	80.487
Interessi passivi/(attivi)	(1.789)	(17.872)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	130.029	227.203
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	150.110	126.840
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	17.561
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	150.110	144.401
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	280.139	371.604
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(42.128)	(17.018)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.444)	(29.063)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(34.705)	(16.192)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.632)	(16.891)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	511	(325)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(71.355)	141.372
Totale variazioni del capitale circolante netto	(171.753)	61.883
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	108.386	433.487
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.789	17.872
(Imposte sul reddito pagate)	(76.519)	0
Dividendi incassati	(44.666)	0
(Utilizzo dei fondi)	(27.405)	13.069
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(146.801)	30.941
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(38.415)	464.428
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(91.076)	(598.045)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(43.492)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(91.076)	(641.537)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	14.796	(13.484)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(28.921)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.124)	(13.486)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(143.615)	(190.595)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	574.269	608.180
Assegni	0	160.000
Danaro e valori in cassa	27.439	24.123
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	601.708	792.303
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	422.855	574.269
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	35.238	27.439
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	458.093	601.708
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento, informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'analisi del Rendiconto Finanziario, redatto secondo il metodo indiretto ex OIC 10, certifica una gestione della tesoreria fisiologica e orientata al consolidamento strutturale. Il decremento delle disponibilità liquide complessive, pari a euro 143.615, non è in alcun modo riconducibile a uno squilibrio della gestione caratteristica, bensì costituisce la puntuale traduzione finanziaria di rigorose scelte manageriali e di allocazione del capitale.

Nello specifico, la dinamica dei flussi evidenzia tre direttrici essenziali:

1. *Solidità della generazione interna:* Il flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto (pari a euro 259.099) attesta una robusta e perdurante capacità della gestione operativa di generare ricchezza, depurata da componenti non monetarie (ammortamenti e accantonamenti).
2. *Riallineamento del Circolante:* Il flusso dell'attività operativa sconta un assorbimento di cassa finale di euro 38.415. Tale dinamica è la conseguenza diretta e virtuosa di una politica di puntuale onorabilità degli impegni assunti: la liquidità è stata impiegata per ridurre l'esposizione verso i fornitori (riduzione debiti per oltre 34.705 euro) e per liquidare importanti oneri tributari (pagamento imposte per oltre 75.000 euro). Si tratta, pertanto, di un assorbimento fisiologico legato all'estinzione di passività pregresse.
3. *Copertura integrale degli investimenti:* L'attività di investimento ha assorbito risorse per euro 91.076, destinate all'accrescimento della capacità produttiva aziendale e al rinnovo dei beni strumentali. Tale flusso in uscita è stato interamente sostenuto dall'autofinanziamento, senza alcun ricorso a capitali di terzi.

Il saldo finale delle disponibilità liquide, attestatosi a euro 458.093, garantisce un livello di capitalizzazione finanziaria ampiamente eccedente i fabbisogni ordinari, costituendo la base strategica per affrontare le programmate operazioni di acquisizione immobiliare nel successivo esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..
L'Amministratore Unico sottopone al Socio Unico Comune di Tarquinia il Bilancio dell'esercizio 2025 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del presente documento: il Conto Economico evidenza un Utile netto di euro 85.324 contro un utile netto di euro 164.588 del precedente esercizio.
La Società, anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha continuato a gestire esclusivamente le attività relative ai servizi affidategli dal Comune di Tarquinia in base a specifici contratti per lo svolgimento dei seguenti servizi:
- Gestione Farmacie Comunali;
- Gestione Mense Scolastiche.

La società, anche per l'esercizio 2025, ha continuato la gestione a stralcio dei crediti residui a ruolo dell'igiene urbana.
La società non controlla altre imprese. La società è sottoposta ad attività di controllo e coordinamento da parte del Comune di Tarquinia, nel rispetto dello Statuto e delle normative vigenti in materia.
La gestione della società ed i servizi da essa svolti, sono soggetti al controllo analogo da parte del socio unico Comune di Tarquinia, essendo la Tarquinia Multiservizi s.r.l. una società in "house providing".

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all’OIC 11 par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La redazione del presente bilancio è stata effettuata nella piena prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico regolarmente funzionante e destinato alla produzione di reddito, in stretta aderenza all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile e al principio contabile OIC 11.
Le fisiologiche variazioni di alcune grandezze contabili registrate nel corso dell'esercizio non configurano in alcun modo gli indicatori di rischio previsti dal principio di revisione ISA Italia 570, ma rappresentano il diretto risultato di specifiche scelte strategiche di investimento e consolidamento. L'analisi congiunta degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari conferma una perdurante e solida stabilità della società, supportata dai seguenti elementi oggettivi:

- L'azienda prosegue il proprio percorso di espansione dell'operatività, evidenziato da un Valore della Produzione in crescita ininterrotta da quattro esercizi, attestatosi a euro 4.336.868 nel 2025. Parallelamente, la costante politica di accantonamento a riserva degli utili pregressi ha portato il Patrimonio Netto a raggiungere la quota di euro 868.352, garantendo un'elevata capitalizzazione interna.
- La flessione delle disponibilità liquide a breve (passate da euro 601.708 a euro 458.093) è la conseguenza diretta e virtuosa di una forte capacità di autofinanziamento. Ad inizio anno 2025, la società ha completato i lavori e l'acquisto degli arredi per l'apertura della nuova sede farmaceutica impiegando esclusivamente mezzi propri. Tale operazione si innesta in un più ampio ciclo di rinnovamento tecnologico e strutturale operato negli ultimi anni per oltre un milione di euro, i cui ammortamenti, pari a euro 150.110 nell'esercizio corrente, incidono contabilmente sul risultato d'esercizio pur in assenza di un reale assorbimento di nuova liquidità.
- La contrazione dell'utile ante imposte, ammontante ad euro 131.818, rispetto agli esercizi precedenti, oltre ai maggiori ammortamenti, è figlia anche di oneri discrezionali legati al personale. Nel corso del 2025 l'Organo Amministrativo ha infatti erogato *fringe benefit* a tutto il personale dipendente, transitati a Conto Economico. La capacità di sostenere erogazioni premiali di tale portata attesta inequivocabilmente l'assenza di tensioni finanziarie e la totale sostenibilità dei costi operativi.
- Il perimetro operativo basato sull'affidamento dei servizi da parte dell'Ente controllante garantisce un portafoglio ricavi prevedibile e stabile, ponendo l'azienda al riparo dalle fisiologiche incertezze del libero mercato e blindando la prospettiva della continuità aziendale nel medio-lungo periodo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il loro valore è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base a quote costanti, calcolate in funzione della residua possibilità di utilizzazione economica di ciascun bene e della sua obsolescenza tecnologica, nel rigoroso rispetto del principio contabile OIC 24. Si attesta che non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore tali da richiedere l'applicazione di svalutazioni ai sensi dell'OIC.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di iscrizione comprende i costi accessori e gli oneri diretti ragionevolmente imputabili al cespite fino al momento in cui lo stesso è pronto per l'uso. I costi di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono stati integralmente imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti; i costi di natura incrementativa, che si traducono in un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, della sicurezza o della vita utile del bene, sono stati capitalizzati a incremento del valore del cespite cui si riferiscono. L'ammortamento è operato sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche costanti, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Tali aliquote sono state regolarmente verificate per confermarne la congruità rispetto al reale logorio fisico e all'obsolescenza tecnologica dei cespiti, tenuto conto dell'intenso ciclo di rinnovamento strutturale e dell'acquisizione di nuovi asset immobiliari perfezionatasi nel corso dell'esercizio. Ai sensi dell'OIC 9, non si è proceduto ad alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.
Qui di seguito sono specificate le aliquote tabellari applicabili:
Fabbricati: 3%
Impianti e macchinari: 12%-30%
Attrezzature industriali e commerciali: 15%
Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

In ottemperanza all'art. 2426 del Codice Civile e al principio contabile OIC 16, si attesta che il criterio base di iscrizione delle immobilizzazioni è il costo storico. La società non ha mai proceduto a effettuare rivalutazioni di natura economica, né ha mai ritenuto necessario o opportuno avvalersi di leggi speciali in materia di rivalutazione monetaria dei cespiti aziendali, mantenendo inalterata la totale corrispondenza tra i valori contabili iscritti e il reale costo di acquisizione o produzione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri Enti pubblici, ove presenti, vengono rilevati, in conformità con l’ OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Nella loro rilevazione contabile, viene applicato il metodo diretto e pertanto i relativi importi sono portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.
I contributi erogati, in conto esercizio, ove presenti nel bilancio, vengono contabilizzati per competenza, tra i componenti di reddito.
Ad ulteriore specifica della voce in commento, si attesta che i rapporti economici con il socio unico Comune di Tarquinia sono regolati in forza specifici di contratti di servizio conclusi a rigide condizioni di mercato. Nello specifico, la gestione delle mense scolastiche genera ordinari ricavi per prestazioni di servizi ricomprese nella voce A.1del Valore della produzione, corrispondenti alla fatturazione all'Ente del differenziale tariffario legato alle agevolazioni ISEE dell'utenza. Per la gestione delle farmacie comunali, la società corrisponde all'Ente un canone di concessione annuo, regolarmente iscritto tra i costi per godimento di beni di terzi riclassificato nella Voce B.8 del Conto Economico. Sono inoltri presenti somme classificate come contributi in conto esercizio riguardanti crediti ASL afferenti la Farmacia 3 e derivanti da DCR dell’esercizio 2025.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

I costi di transazione e gli oneri accessori direttamente attribuibili all'ottenimento di finanziamenti sono contabilizzati a decurtazione dell'importo nominale del debito e ammortizzati secondo il criterio del costo ammortizzato ex OIC 19, ovvero a quote costanti laddove gli effetti del criterio del costo ammortizzato risultino irrilevanti. Si precisa che nell'attivo patrimoniale non figurano costi accessori a finanziamento capitalizzati o in corso di ammortamento.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

In conformità all'OIC 16, qualora l'acquisizione di immobilizzazioni avvenga con regolamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato, il bene viene iscritto al valore attuale dei pagamenti futuri, scorporando la componente finanziaria implicita da imputare a Conto Economico per competenza. Si attesta che non sussistono immobilizzazioni acquisite mediante tali modalità di pagamento e, pertanto, non sono presenti oneri finanziari impliciti capitalizzati o da ammortizzare.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, ove presenti nel bilancio, vengono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale’ che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.
Nel bilancio relativo all'esercizio in chiusura, non figurano operazioni di locazione finanziaria, né ve ne erano negli esercizi precedenti.

Partecipazioni

Ai sensi dell'OIC 21, le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio aziendale sono classificate tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori diretti, svalutato in ipotesi di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni non immobilizzate, classificate nell'attivo circolante, sono invece valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. *Si attesta esplicitamente che la Società non detiene alcuna quota di partecipazione in altre imprese, né iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie né iscritta nell'attivo circolante.*

Titoli di debito

I titoli di debito, in applicazione dell'OIC 20, sono valutati in base al criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e rilevante. In caso di inapplicabilità o irrilevanza di tale criterio, i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione (eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore), mentre i titoli iscritti nell'attivo circolante (non immobilizzati) sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. *Si certifica che non figurano in bilancio titoli di debito, né altre tipologie di titoli, né con vincolo di immobilizzazione né destinati alla negoziazione a breve termine.*

Rimanenze

In ossequio all'art. 2426, numero 9, del Codice Civile e al principio contabile OIC 13, le rimanenze di magazzino (costituite dai prodotti farmaceutici e dalle scorte alimentari destinate al servizio mensa) sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello specifico, la valorizzazione analitica delle giacenze è effettuata adottando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto comprende il prezzo effettivo pagato ai fornitori e gli oneri accessori di diretta imputazione. Tenuto conto della natura deperibile delle scorte alimentari e della stretta datazione dei prodotti farmaceutici, le procedure interne di gestione garantiscono una rapida rotazione delle giacenze, riducendo al minimo i rischi di obsolescenza e garantendo la piena recuperabilità economica dei valori iscritti all'Attivo, pari a complessivi euro 330.543. Alla luce di tali elementi, non si è resa necessaria la costituzione di alcun fondo svalutazione magazzino

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 11-bis del Codice Civile e del principio contabile OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value* (valore equo). Le variazioni del *fair value* sono imputate al Conto Economico, ovvero, nel caso in cui lo strumento copra il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento o di un'operazione programmata (cd. cash flow hedge), imputate direttamente ad una riserva positiva o negativa di Patrimonio Netto. Si attesta formalmente che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene alcuno strumento finanziario derivato, né con finalità speculativa né con finalità di copertura (hedging). Conseguentemente, non figurano in bilancio valori riconducibili a tali strumenti, e non si rende necessaria la redazione dei relativi prospetti informativi sul fair value, sull'entità e sulla natura dei rischi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, come disposto dall'art. 2426, numero 8, del Codice Civile e dall'OIC 15. Il valore nominale dei crediti è stato rettificato, ove ritenuto necessario in base all'analisi puntuale delle singole posizioni e al rischio di inesigibilità, tramite l'accantonamento di un apposito Fondo Svalutazione Crediti, idoneo a fronteggiare il rischio di perdite per insolvenza. I crediti verso la controllante derivano esclusivamente dai fisiologici rapporti di fatturazione dei servizi resi e non presentano alcuna anomalia all'incasso. Si evidenzia che la società ha optato per la non applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, in quanto gli effetti derivanti da tale applicazione sono del tutto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi per la quasi totalità di crediti commerciali a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi) e privi di oneri di transazione significativi.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

I crediti tributari, iscritti alla voce C.II.5-bis per euro 49.454, sono stati valutati al loro presunto valore di realizzo. Essi accolgono esclusivamente posizioni creditorie certe ed esigibili nei confronti dell'Erario, derivanti da eccedenze di versamento per acconti d'imposta o saldi a credito risultanti dalle dichiarazioni fiscali. In ottemperanza al principio

contabile OIC 25, si attesta che non sussistono le condizioni per l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate (voce C.II.5-ter), non essendovi differenze temporanee deducibili di rilievo, né perdite fiscali riportabili a nuovo. Conseguentemente, si omette la relativa informativa di dettaglio.

Disponibilità liquide

I saldi attivi, pari a complessivi euro 458.093, sono iscritti al valore nominale, coincidente con il loro presunto valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio. Sotto il profilo della gestione del rischio finanziario e del controllo interno, si evidenzia che la società adotta procedure di incasso e pagamento basate sul sistema di tesoreria, in stretta analogia con le procedure di evidenza pubblica dell'Ente controllante. Tale impostazione organizzativa sterilizza il rischio di utilizzo incontrollato delle disponibilità liquide, garantendo la totale tracciabilità, sicurezza e finalizzazione istituzionale dei flussi di cassa aziendali.

Ratei e risconti

L'iscrizione dei ratei e risconti attivi, è stata effettuata nel rigoroso rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio, in applicazione dell'art. 2424-bis, comma 6, del Codice Civile e del principio contabile OIC 18. La voce accoglie proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (ratei attivi) e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi). Il calcolo è stato operato attraverso un'analitica ripartizione temporale delle singole fattispecie contrattuali, al fine di garantire la corretta correlazione tra costi e ricavi. Si attesta che non sussistono ratei o risconti di durata ultraquinquennale

Fondi per rischi ed oneri

L'Organo Amministrativo, in rigoroso ossequio all'art. 2424-bis, comma 3, del Codice Civile e al principio contabile OIC 31, ha proceduto in sede di chiusura a una revisione analitica delle passività potenziali. A seguito di tale ricognizione, è emerso che non sussistono i presupposti di incertezza, né le condizioni di rischio specifico e probabile che avevano generato, in esercizi precedenti, l'iscrizione di un fondo per euro 52.971 (allocato alla voce B.4). Nello specifico, si attesta l'assenza di contenziosi pendenti o passività pregresse latenti. Conseguentemente, per ripristinare la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta, si è proceduto all'integrale rilascio del fondo, imputando la relativa sopravvenienza attiva alla voce A.5 del Conto Economico e riallineando il Patrimonio Netto alla sua reale consistenza.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

In ottemperanza ai postulati di chiarezza e rilevanza dettati dall'art. 2423 del Codice Civile e dall'OIC 11, si segnala che la voce in oggetto non presenta alcun saldo. Si attesta formalmente che la società non ha assunto, né ha in essere, alcun impegno per trattamenti pensionistici integrativi, indennità di fine mandato a favore dei componenti dell'Organo Amministrativo o obbligazioni assimilabili nei confronti del personale dipendente o dei collaboratori. Di conseguenza, si omette la descrizione puramente teorica dei relativi criteri valutativi previsti dal principio contabile OIC 31.

Fondi per imposte, anche differite

In ottemperanza ai postulati di chiarezza e rilevanza dettati dall'art. 2423 del Codice Civile e dall'OIC 11, si segnala che la voce in oggetto non presenta alcun saldo. Si attesta formalmente che la società non ha assunto, né ha in essere, alcun impegno per trattamenti pensionistici integrativi, indennità di fine mandato a favore dei componenti dell'Organo Amministrativo o obbligazioni assimilabili nei confronti del personale dipendente o dei collaboratori. Di conseguenza, si omette la descrizione puramente teorica dei relativi criteri valutativi previsti dal principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto, iscritto alla voce C del Passivo per euro 261.387, rappresenta l'intero debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio, valutato nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile. Tuttavia, in ottemperanza alla disciplina introdotta dalla Legge 296/2006, la società provvede regolarmente al versamento

delle quote maturande al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS. A fronte di tale adempimento, l'esposizione patrimoniale accoglie all'Attivo Circolante (voce C.II.5-quater) il corrispondente credito verso l'INPS, pari a euro 242.969. Tale rappresentazione "al lordo" evidenzia come l'effettivo debito per TFR rimasto a diretto carico del patrimonio sociale sia limitato alle sole quote fisiologiche non soggette a versamento previdenziale, annullando di fatto il rischio di insolvenza e l'assorbimento di liquidità aziendale al momento della liquidazione dei dipendenti.

Debiti

L'iscrizione e la valutazione dei debiti sono state effettuate nel rigoroso rispetto dell'art. 2426, numero 8, del Codice Civile e del principio contabile OIC 19. I debiti sono esposti al loro valore nominale, coincidente con il valore di presunta estinzione.
La società si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio della rilevanza e richiamata dall'OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei flussi finanziari. Tale deroga è motivata dal fatto che gli effetti derivanti dalla loro applicazione risulterebbero del tutto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria. Ciò è dovuto alla natura prevalentemente commerciale a breve termine delle passività e, per quanto attiene ai debiti bancari (voce D.4), all'assenza di oneri di transazione o scarti di emissione significativi, trattandosi del residuo di un ordinario mutuo ipotecario a valere sull'immobile strumentale in cui risiede la sede amministrativa e operativa della società.

Valori in valuta

La società non opera con l'estero e conseguentemente non ha in bilancio attività e/o le passività monetarie in valuta da iscirversi al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il rigoroso principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.
Con riferimento ai ‘Ricavi delle vendite e delle prestazioni’, si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell’OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, che ove presenti sono rilevate, ai sensi dell’OIC 29, sul saldo d’apertura del patrimonio netto.

Dividendi

Coerentemente con la dichiarata e assodata assenza di partecipazioni in altre imprese, sia immobilizzate che iscritte nell'attivo circolante, si attesta che nel corso dell'esercizio la Società non ha maturato alcun diritto alla riscossione di dividendi. Pertanto, la voce C.15 "Proventi da partecipazioni" del Conto Economico non espone alcun valore.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 45.955 (€ 94.365 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Sono costituite in massima parte da interventi di ristrutturazione e ammodernamento svolti presso i locali in cui vengono esercitate le attività.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati da stanziamenti per le quote di ammortamento sugli investimenti fatti nell'esercizio corrente e in quelli precedenti con riferimento, in massima parte ai lavori di ristrutturazione eseguite nei locali in cui vengono svolte le attività.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 45.955 è così composta:
Lavori straordinari su beni di terzi euro 42.555
Altri costi pluriennali euro 4.400

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 893.386 (€ 904.009 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

.La composizione ed i movimenti delle singole voci, anche per tale classe di valori, sono costituiti dallo stanziamento delle quote di ammortamento competenza dell'esercizio in chiusura, calcolati sugli investimenti degli ultimi anni che la società ha effettuato nel complessivo piano di spese messo in atto per un complessivo rinnovamento dei servizi: le movimentazioni aggregate sono così rappresentate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	453.311	141.141	52.984	256.573	904.009
Valore di bilancio	453.311	141.141	52.984	256.573	904.000
Variazioni nell'esercizio	33.673	15.115	0	30.037	78.825
Ammortamento dell'esercizio	16.329	23.692	9.801	39.627	90.769
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	17.344	(8.577)	(9.801)	(9.590)	(11.944)
Valore di fine esercizio	469.335	132.564	43.183	246.983	892.065
Costo	636.661	272.796	88.065	417.510	1.415.032

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.006	140.232	44.882	170.527	522.967
Valore di bilancio	469.335	132.564	43.183	246.983	892.065

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce “Altri beni”

La voce "Altri beni" pari a € 246.984 è composta: dai residui costi relativi agli arredamenti e stigliature.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento alle informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, da rendere ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si dichiara che alla data di chiusura dell'esercizio 2025 non sono presenti contratti di locazione finanziaria e conseguentemente nessuna ulteriore informazione deve essere resa a tale titolo.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel bilancio relativo all'esercizio 2025 le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 Non vi sono crediti immobilizzati da iscrivere in tale classe di valori. così come nel predente esercizio € 0

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a term

ine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si dichiara che nel bilancio relativo all'esercizio 2025 non sono presenti crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie

Ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si dichiara che nel bilancio relativo all'esercizio 2025 non sono presenti fattispecie rientranti in tale ipotesi. Nè ve ne erano negli esercizi precedenti.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 330.543 (€ 271.154 nel precedente esercizio). Come già rappresentato in premessa, il valore delle rimanenze finali è stato rettificato da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato per eventuali differenze inventariali al termine dell'operazione straordinaria di rilevazione fisica del magazzino appaltate a società specializzata esterna.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	271.154	59.389	330.543
Totale rimanenze	271.154	59.389	330.543

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 731.119 (€ 696.603 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	411.691	134.510	546.201	146.859	399.342
Verso controllanti	0	59.092	59.092	25.780	33.312
Crediti tributari	46.231	0	46.231		46.231
Verso altri	5.364	246.870	252.234	0	252.234
Totale	463.286	440.472	903.758	172.639	731.119

Per quanto attiene all'esposizione verso i clienti, la valutazione dei crediti al presunto valore di realizzo, in ossequio al principio contabile OIC 15, ha richiesto una rigorosa rideterminazione e allocazione del relativo Fondo Svalutazione. Al fine di garantire la corretta rappresentazione degli equilibri finanziari e di non deprimere artificiosamente gli indici di liquidità corrente, l'Organo Amministrativo ha proceduto a uno scorporo analitico del fondo. Si è provveduto a distinguere nettamente la quota fisiologica posta a copertura del generico rischio di inesigibilità sui crediti commerciali esigibili entro l'esercizio, dalla quota imputata a svalutazione specifica e integrale delle posizioni incagliate esigibili oltre i dodici mesi, afferenti in via prevalente a partite storiche già oggetto di procedure di affidamento a ruolo. Tale puntuale perimetrazione restituisce ai terzi e agli organi di controllo la reale solvibilità dell'Attivo Circolante di natura commerciale.

Nell'ambito della valutazione delle poste creditorie, l'Organo Amministrativo ha posto in essere una rigorosa analisi di impairment sulle posizioni storiche vantate verso il Socio Unico. Pur trattandosi di crediti oggetto di passate procedure di asseverazione e raccordo con l'Ente controllante, in ossequio al principio della prudenza (OIC 15) si è preso atto dell'estrema difficoltà operativa e delle lungaggini amministrative connesse alla loro effettiva monetizzazione. L'Organo Amministrativo, al fine di non sovrastimare l'Attivo Circolante, ha ritenuto doveroso accantonare un apposito Fondo Svalutazione Crediti a integrale e prudenziale copertura di tali partite storiche. L'operazione non configura in alcun modo una rinuncia al credito da parte della società. Tale accantonamento assume piuttosto una funzione di salvaguardia patrimoniale, in attesa di avviare nel corso dell'esercizio 2026 un apposito tavolo tecnico di confronto con i competenti

uffici finanziari dell'Ente controllante. Tale interlocuzione sarà finalizzata a una ricognizione straordinaria e definitiva delle suddette partite storiche, al fine di individuarne la corretta sistemazione amministrativa, previa adozione dei necessari atti formali da ambo le parti."

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	389.897	9.445	399.342	399.342	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	59.092	(25.780)	33.312	0	33.312	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.248	29.983	46.231	46.231	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.366	20.868	252.234	5.364	246.870	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	696.603	34.516	731.119	450.937	280.182	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:
I crediti appartengono tutti all'area geografica regionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non vi sono crediti iscritti nell’attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 458.093 (€ 601.708 nel precedente esercizio).
I saldi esposti in tabella testimoniano un presidio rigoroso ed efficiente delle dinamiche di tesoreria aziendale. Si attesta che l'intero ammontare dei depositi bancari risulta pienamente e immediatamente disponibile, non essendo gravato da alcun vincolo, pegno o restrizione all'utilizzo. Il saldo di fine esercizio deve essere inquadrato nell'ambito di una politica finanziaria virtuosa, caratterizzata dalla totale assenza di ricorso ad aperture di credito in conto corrente. L'entità della liquidità conferma la robusta capacità della gestione corrente di generare autofinanziamento operativo, garantendo non solo la tempestiva copertura dei fabbisogni fisiologici di capitale circolante, ma costituendo al contempo il "polmone finanziario" strategico a supporto del piano investimenti (cofinanziamento dell'imminente acquisizione della terza sede farmaceutica), in totale autonomia e indipendenza dal credito bancario a breve termine.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	574.269	(151.414)	422.855
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	27.439	7.799	35.238
Totale disponibilità liquide	601.708	(143.615)	458.093

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 44.581 (€ 29.950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	6	6
Risconti attivi	29.950	14.625	44.575
Totale ratei e risconti attivi	29.950	14.631	44.581

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si dichiara che nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 868.351 (€ 783.025 nel precedente esercizio).

L'entità del Patrimonio Netto, pari a complessivi euro 868.352, evidenzia un marcato e fisiologico livello di capitalizzazione aziendale. Tale solidità patrimoniale non costituisce un'eccedenza statica, ma assolve a due funzioni strategiche inscindibili:

1. Presidio degli equilibri aziendali (Art. 2086 c.c.)**:** Le riserve disponibili costituiscono la prima garanzia di continuità aziendale a tutela dei creditori sociali e a copertura dei rischi intrinseci legati alla gestione dei servizi pubblici affidati dal Socio Unico in regime di *in-house providing* (D.Lgs. 175/2016).
2. Cofinanziamento del Piano Investimenti: Le "Altre Riserve" rappresentano la base di autofinanziamento preordinata a sostenere i programmati investimenti immobiliari varati dall'azienda, garantendo l'assorbimento dell'impatto finanziario senza la necessità di ricorrere a immissioni di capitale da parte di terzi o del socio. Si precisa inoltre che, per tutelare la liquidità strutturale necessaria al completamento del citato piano di acquisizione immobiliare, l'Organo Amministrativo ha pianificato una rigorosa modulazione temporale dei flussi finanziari in uscita, ivi inclusi quelli relativi alla distribuzione dei dividendi pregressi, come analiticamente illustrato nel commento ai debiti verso la controllante.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	60.000	0	0	0	0	0		60.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	40.475	0	0	0	0	8.230		48.705
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	517.962	0	0	0	0	156.360		674.322
Totale altre riserve	517.962	0	0	0	0	156.360		674.322
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	164.588	0	(164.588)	0	0	0	85.324	85.324
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	783.025	0	(164.588)	0	0	164.590	85.324	868.351

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	60.000	0	0	0	0	0		60.000
Riserva legale	30.827	0	0	0	0	9.648		40.475
Altre riserve								
Riserva straordinaria	119.196	0	0	0	0	(119.196)		0
Varie altre riserve	215.449	0	0	0	0	302.513		517.962
Totale altre riserve	334.645	0	0	0	0	183.317		517.962
Utile (perdita) dell'esercizio	192.967	0	(192.967)	0	0	0	164.588	164.588
Totale Patrimonio netto	618.439	0	(192.967)	0	0	192.965	164.588	783.025

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	48.705	Reddituale	A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	Reddituale	A-B-C-D-E	0	0	0
Varie altre riserve	674.322	Reddituale	A-B-C-D-E	0	0	0
Totale altre riserve	674.322			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	783.027			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società, come rappresentato in premessa della presente Nota Integrativa, non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati e conseguentemente non ha accantonato la riserva di copertura e non devono pertanto essere rese le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio:

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La società non ha mai fatto ricorso alla rivalutazione dei beni sociali che nel corso degli anni si sono succedute, e conseguentemente non espone a bilancio riserve create a tale titolo.

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà di non operare stanziamenti per quote di ammortamento nei periodi di emergenza sanitaria conseguenti alla pandemia da COVID-19 e pertanto non ha stanziato la riserva indivisibile di cui all'articolo 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 in quanto non ne sussistevano i presupposti.

Perdite e riduzioni di capitale

La società non ha subito perdite d'esercizio e pertanto non ricorrono i presupposti di rappresentare in bilancio, in apposita tabella, le movimentazioni delle perdite intervenute nell'esercizio così come previsto al comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23 /2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 52.971 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	52.971	52.971
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	(52.971)	(52.971)
Totale variazioni	0	0	0	(52.971)	(52.971)
Valore di fine esercizio	-	-	-	0	0

Come evidenziato dalla tabella di movimentazione, la voce "Altri fondi per rischi e oneri" (B.4) è stata azzerata nel corso del presente esercizio. Come anticipato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, l'Organo Amministrativo ha accertato l'insussistenza, alla data di chiusura del bilancio, delle rigorose condizioni previste dall'art. 2424-bis, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile OIC 31 per il mantenimento di tale posta ascrivibile all'assenza di passività di natura determinata, certe o probabili. Conseguentemente, si è proceduto al suo integrale storno. Tale operazione straordinaria di riallineamento contabile ha comportato la traslazione del saldo di euro 52.971 alla voce A.5 del Conto Economico come Sopravvenienze attive. L'eliminazione di tale passività non più giustificata contribuisce in modo diretto all'accrescimento del risultato economico dell'esercizio in corso, determinando, di riflesso, un fisiologico e corretto consolidamento del Patrimonio Netto aziendale a tutela degli *stakeholder* e dell'Ente controllante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 261.387 (€ 235.821 nel precedente esercizio).
Come già diffusamente esposto nella sezione relativa ai "Criteri di valutazione", si fornisce di seguito la riconciliazione numerica tra il fondo lordo esposto in bilancio, coerente con i prospetti paghe e l'effettivo maturato storico, e il reale

indebitamento rimasto a carico del patrimonio aziendale, al netto delle quote versate al Fondo di Tesoreria INPS (Legge 296/2006):

- Fondo TFR Lordo (Voce C del Passivo): euro 261.387
- Credito vs INPS Fondo Tesoreria (Voce C.II.5-quater dell'Attivo): euro 242.970
- Fondo TFR Netto (Effettivo onere a carico della società): euro 18.417.

Tale prospetto evidenzia come l'esposizione finanziaria diretta dell'azienda al 31/12/2025 per future liquidazioni del personale sia del tutto marginale e fisiologica, essendo la passività quasi integralmente "coperta" dal correlato credito previdenziale.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	235.821
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	25.566
Totale variazioni	25.566
Valore di fine esercizio	261.387

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.373.428 (€ 1.525.972 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	104.710	(14.125)	90.585
Debiti verso fornitori	733.512	(40.071)	693.441
Debiti verso controllanti	397.234	(121.435)	275.799
Debiti tributari	57.336	(26.939)	30.397
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.782	13.706	45.488
Altri debiti	201.398	36.320	237.718
Totale	1.525.972	(152.544)	1.373.428

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Il saldo della voce "Debiti verso imprese controllanti", pari a complessivi euro 194.369, si riferisce integralmente a quote di utili di esercizi pregressi già destinate alla distribuzione al Socio Unico ma non ancora materialmente erogate. In ossequio ai principi di corretta programmazione finanziaria (Art. 2086 c.c.) e in considerazione dei rilevanti impieghi di cassa attesi nel corso del 2026 per l'imminente investimento immobiliare, l'Organo Amministrativo ha proceduto a una prudenziale classificazione temporale del debito (OIC 19). Nello specifico:

- La quota di euro 94.369,69 è stata iscritta tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, essendone programmata la materiale erogazione in corso d'anno, compatibilmente con i flussi di cassa operativi.
- La restante quota di euro 100.000,00 è rimasta iscritta tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo. L'esigibilità a breve di tale frazione è stata di fatto subordinata al mantenimento degli equilibri del Capitale Circolante Netto, affinché l'operazione di investimento immobiliare possa perfezionarsi senza generare tensioni di liquidità e senza imporre il ricorso a linee di credito bancarie strutturali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	104.710	(14.125)	90.585	14.796	75.789	0
Debiti verso fornitori	733.512	(40.071)	693.441	693.441	0	0
Debiti verso controllanti	397.234	(121.435)	275.799	175.799	100.000	0
Debiti tributari	57.336	(26.939)	30.397	30.397	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.782	13.706	45.488	45.488	0	0
Altri debiti	201.398	36.320	237.718	237.718	0	0
Totale debiti	1.525.972	(152.544)	1.373.428	1.197.639	175.789	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:
Tutti i debiti sono relativi all'area geografica Regione Lazio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:
Nel bilancio relativo all'esercizio 2025 è presente il residuo debito per il mutuo acceso presso la Banca MPS filiale di Tarquinia relativamente all'acquisto dell'immobile in cui vi è la sede amministrativa della società.
Su tale mutuo insiste una garanzia ipotecaria sull'immobile stesso.
Alla data di chiusura del corrente esercizio il residuo debito in linea capitale era di era di euro 90.585,00 (eur 104.710,00 alla data di chiusura del precedente esercizio).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si dichiara che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.
La società non ha ricevuto finanziamenti dal socio unico. I rapporti di credito/debito sono originati dai contratti di servizio che legano la società al socio unico Comune di Tarquinia.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:
Ricavi Mensa Scolastica euro 483.810
Ricavi Farmacie euro 3.763.645

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:
Tutti i ricavi della società rientrano nell'area geografica della REGIONE LAZIO

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 89.413 (€ 23.806 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	8.750	8.750
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	5.892	61.021	66.913
Altri ricavi e proventi	17.914	(4.164)	13.750
Totale altri	23.806	56.857	80.663
Totale altri ricavi e proventi	23.806	65.607	89.413

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 279.970 (€ 213.317 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	2.356	(2.356)	0
Energia elettrica	20.278	(2.421)	17.857
Acqua	960	(126)	834
Spese di manutenzione e riparazione	3.365	10.865	14.230
Compensi agli amministratori	8.986	0	8.986
Compensi a sindaci e revisori	5.200	0	5.200
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	6.540	6.540
Pubblicità	0	2.906	2.906
Spese telefoniche	8.083	4.941	13.024
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	11.551	1.426	12.977

Assicurazioni	13.711	5.046	18.757
Altri	138.827	39.832	178.659
Totale	213.317	66.653	279.970

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 202.595 (€ 185.761 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	158.329	16.211	174.540
Altri	27.432	623	28.055
Totale	185.761	16.834	202.595

Con riferimento alla voce, Canone Concessione Farmacie si rappresenta che in tale voce è riportato il canone che la società corrisponde al socio unico Comune di Tarquinia, per la gestione del servizio Farmacie Comunali in forza del contratto di servizio vigente tra le parti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 30.848 (€ 26.876 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.892	(850)	1.042
ICI/IMU	2.203	(338)	1.865
Perdite su crediti	0	3.799	3.799
Sopravvenienze e insussistenze passive	12.603	4.177	16.780
Altri oneri di gestione	10.178	(2.816)	7.362
Totale	26.876	3.972	30.848

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.229
Totale	5.229

Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Con riferimento agli interessi passivi esposti nella precedente tabella alla voce debiti verso banche, gli stessi sono riferiti al contratto di mutuo ipotecario sull'immobile in cui la società ha la sua sede amministrativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dichiara che nel bilancio relativo all'esercizio 2025 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile si dichiara che nel bilancio relativo all'esercizi 2025 non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	32.085	0	0	0	
IRAP	14.409	0	0	0	
Totale	46.494	0	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:
Nella relazione sulla gestione viene dettagliato il numero di dipendenti in forza alla società distinti per genere. nella presente nota integrative si ritiene necessario fornire le seguenti ulteriori informazioni.
La Società si è avvalsa, di n°3 unità lavorative per il servizio farmacie fino al 30/04/2025 facendo ricorso alla somministrazione di lavoro attraverso la società interinale "Umana Spa" poi internalizzati a seguito dell'espletamento della selezione per farmacista collaboratore dalla TM Srl, nonché di n°1unità per il servizio farmacie per motivi sostitutivi facendo ricorso alla somministrazione di lavoro attraverso la società interinale "Umana Spa".
Al fine di una maggiore completezza informativa, vengono di seguito ulteriormente riportati i dati del personale dipendente con riferimento alle U.L.A. suddivisi tra personale dipendente e personale somministrato
U .L. A. personale in forza alla società: 25,20 (di cui 6,08 uomini e 19,12 donne)
U. L. A. personale somministrato: 1,42 (di cui 0,33 uomini e 1,09 donne)
U.L.A. totali 26,62

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:
All'amministratore unico viene corrisposto un compenso mensile di euro 720,00 oltre IVA e Cassa di Previdenza 4%. come stabilito nel Verbale di Assemblea del 02.09.2017.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:
Al revisore legale l'assemblea, all'atto della sua nomina, ha determinato un compenso di euro 5.000,00 oltre IVA e Cassa di Previdenza 4% come stabilito nel verbale di Assemblea del 29.11.2019

Titoli emessi dalla società

Con riferimento informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società si dichiara che la società non emette titoli:

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società si evidenzia che la società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari e conseguentemente nessuna informazione può essere resa a tale titolo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

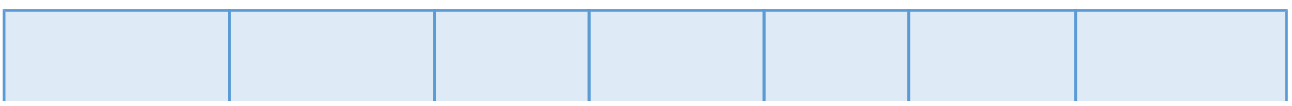
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile si attesta che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del bilancio d'esercizio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), Codice Civile e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e del principio contabile OIC 12, si attesta che l'unica "parte correlata" di rilievo con la quale la società intrattiene rapporti economici e patrimoniali è l'Ente controllante Comune di Tarquinia, socio unico, in virtù del consolidato modello gestionale dell'*in-house providing*.
Al fine di fornire un'informativa esauriente e trasparente sull'assetto di tali rapporti, si precisa quanto segue:
a) *Rapporti commerciali e contratti di servizio*: Le operazioni di natura commerciale come i ricavi per prestazioni di servizi, intercorse con l'Ente controllante derivano esclusivamente dall'esecuzione dei vigenti Contratti di Servizio. Tali operazioni sono regolate da corrispettivi predeterminati, oggettivi e fondati sul principio della congruità economica e del recupero dei costi, nel rigoroso rispetto delle direttive comunitarie e nazionali in materia di affidamenti diretti *in-house*. Si attesta l'assenza di operazioni atipiche, inusuali o estranee alla normale gestione caratteristica.
b) Flussi finanziari derivanti da delibere di distribuzione utili: Nel corso dell'esercizio, la società ha dato regolare esecuzione alle delibere assembleari relative alla distribuzione di quote di utili pregressi a favore del Socio Unico. Tale flusso finanziario in uscita certifica la capacità della società di autofinanziarsi e di remunerare il capitale pubblico investito, operando nel pieno rispetto degli equilibri di tesoreria.
c) *Rapporti di natura tributaria, tariffaria e utenze*: A comprova della netta separazione patrimoniale e della piena autonomia operativa rispetto all'Ente controllante, si certifica che la società è regolarmente assoggettata alla fiscalità locale (es. IMU, TARI, affissioni, Parcheggi) e alla corresponsione delle tariffe per le utenze comunali. Le relative obbligazioni vengono sistematicamente e tempestivamente onerate dalla società alle normali condizioni previste dai regolamenti comunali per la generalità dei contribuenti, senza beneficiare di alcuna forma di agevolazione atipica, moratoria o compensazione impropria.
Alla luce di quanto sopra esposto, e come dettagliato nelle specifiche tabelle quantitative allegate al presente fascicolo e alla Relazione sulla Gestione, si attesta che tutte le operazioni con la parte correlata sono state concluse e regolate a condizioni di mercato ovvero in stretta aderenza ai vincoli normativi dell'*in-house providing*, non determinando alcun pregiudizio per il patrimonio sociale né alterazioni nella rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico dell'esercizio.



Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per godimento di beni di terzi
Comune di Tarquinia	contrattuale	33.312	81.429	0	262.113	139.400
Comune di Tarquinia	societario	0	0	194.370	0	0

Si precisa che le suddette operazioni effettuate con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile e delle connesse informazioni aggiuntive da rendere in nota integrativa, si rappresenta che non sussistono accordi non rappresentati nello stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, del Codice Civile e dall'OIC 29, si attesta che non si sono verificati eventi successivi tali da richiedere una rettifica dei valori iscritti nel presente bilancio.
Tuttavia, sotto il profilo dell'informativa sui fatti successivi che rivestono un'importanza strategica e dimensionale tale da richiedere specifica menzione, si segnala l'avvio della fase conclusiva delle trattative per l'acquisizione immobiliare dei locali ospitanti la sede farmaceutica aziendale di Via Luigi DASTI. L'operazione, il cui controvalore complessivo è stimato in oltre euro 500.000, si inquadra in un preciso disegno di patrimonializzazione.
Al fine di garantire la totale sostenibilità dell'operazione, l'Organo Amministrativo porrà in essere un modello di finanziamento ibrido che coniuga l'impiego diretto della consistente liquidità strutturale aziendale, tramite la corresponsione di un rilevante acconto *iniziale*, con il ricorso a una leva finanziaria di breve periodo (5-6 anni) per la sola quota residua, abbattendo drasticamente l'incidenza degli oneri finanziari a Conto Economico. Parallelamente, a inattaccabile presidio degli equilibri del Capitale Circolante Netto e per neutralizzare il rischio di temporanee rigidità di tesoreria, l'Organo Amministrativo valuterà, ove necessarie, l'attivazione di apposite linee di smobilizzo crediti *pro-solvendo* quali l'anticipo fatture su crediti ASL. Tali affidamenti autoliquidanti, destinati a rimanere strutturalmente inutilizzati e privi di oneri fissi, fungeranno da esclusivo "paracadute" commerciale contro eventuali ritardi fisiologici nei rimborsi regionali, liberando la liquidità necessaria per il completamento del piano investimenti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio d'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio d'esercizio è disponibile presso la sede del Socio unico Comune di Tarquinia e presso la sede amministrativa della Tarquinia Multiservizi s.r.l. .

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte del Comune di Tarquinia.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 125 e seguenti, della Legge 124/2017 e successive modifiche in merito alle erogazioni pubbliche ricevute, la società attesta formalmente di non aver incassato nel corso dell'esercizio sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Al fine di garantire la corretta interpretazione del dato aziendale, si precisa che i flussi finanziari ricevuti nell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni tra cui in via principale, l'Ente controllante per l'esecuzione dei Contratti di Servizio e le Aziende Sanitarie Locali per i rimborsi delle prestazioni farmaceutiche, hanno esclusiva natura sinallagmatica e corrispettiva. Essi costituiscono la remunerazione ordinaria per la cessione di beni e la prestazione di servizi nell'ambito della gestione caratteristica della società e, pertanto, sono per legge categoricamente esclusi dal perimetro di rendicontazione imposto dalla citata normativa.

Per gli eventuali aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* di natura generale percepiti dall'impresa, si fa espresso rinvio a quanto contenuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all’art. 52 della L. 234/2012, ottemperando così a quanto previsto dall’art. 1, comma 125-quinquies della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d’esercizio pari ad euro 85.324,08 come segue:

il 5% a Riserva Legale euro 4.266,20

il 15% a Riserva Straordinaria euro 12.791,61 Il residuo, ad Altre Riserve euro 68.266,27

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo
Dottor Acciaresi Ruggero
Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dottor Acciaresi Ruggero, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenete lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
Il sottoscritto dichiara altresì che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla Società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'Imposta di Bollo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Rieti-Viterbo - Autorizzazione Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio n. 0035602 del 23/03/2021
Copia su supporto informatico conforme all'originale su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 36 e 47 del D.P.R. 445 /2000 che si trasmette ad uso Registro delle Imprese.